



Piano di concimazione della

# Vite da vino

# Caratteristiche colturali

**L'Italia, con oltre 700.000 ha dedicati alla coltivazione di vite da vino, si posiziona sul podio a livello globale per la produzione di vini, con brand conosciuti e apprezzati in tutto il mondo.**

La vite viene coltivata da nord a sud e le caratteristiche di ogni vino vengono definite a partire dalla complessa interazione tra cultivar, portinnesto, tipologia di terreno e clima.

La vite da vino risulta piuttosto rustica e si adatta a diverse condizioni pedo-climatiche, tuttavia si caratterizza per alcuni aspetti agronomici peculiari:



## Temperatura

Nei mesi invernali, tollera fino a  $-16/-18^{\circ}\text{C}$ , purché i freddi non siano improvvisi e siano alternati a giornate calde.

I livelli termici ottimali per il germogliamento sono di  $9/10^{\circ}\text{C}$ , per la fioritura sono di  $18/22^{\circ}\text{C}$  e per l'invasatura di  $22/26^{\circ}\text{C}$ . La temperatura ottimale per la maturazione è di circa  $20/24^{\circ}\text{C}$ .

Ritorni di freddo in fase di germogliamento possono provocare danni con perdite di produzione, anche totali.



## Terreno

Ha un'ottima capacità di adattamento a diversi suoli. Predilige terreni con pH tra 6 e 8, di medio impasto e ben drenati. Da evitare suoli troppo sabbiosi, salini e asfittici.



## Salinità

Ha una tolleranza medio-bassa alla salinità. Una corretta gestione agronomica e nutrizionale consente di produrre uve di qualità anche in condizioni difficili.



## Esposizione solare

Richiede una buona esposizione al sole e stagioni estive abbastanza lunghe e calde per consentire la completa maturazione dei grappoli.

# Obiettivi della nutrizione

- Allungamento del rachide.
- Riduzione dell'acinellatura.
- Miglioramento dei parametri qualitativi ( $^{\circ}\text{Brix}$ , acidità, APA).
- Prevenzione delle clorosi e stimolo dell'apparato radicale.
- Riduzione degli stress abiotici.



# Asportazioni culturali

La vite si caratterizza per **asportazioni NPK in rapporto** di circa **2:1:3**, tuttavia la gestione della fertilizzazione e gli apporti di macro e meso elementi devono essere eseguiti tenendo conto del **carico produttivo** e soprattutto della **cultivar** e dell'**obiettivo enologico**.

Inoltre, è bene considerare che, se la fertilizzazione avviene mediante l'impiego di tecniche ad elevata efficienza (come fertirrigazione proporzionale, integrazione fogliare ed impiego di concimi granulari a cessione controllata), è possibile ridurre le unità distribuite rispetto ad una gestione "tradizionale".

- È bene **monitorare e prevenire le microcarenze**, soprattutto in prossimità della fioritura;
- Gli **apporti di calcio** finalizzati all'accumulo nel grappolo devono essere concentrati dalla fioritura alla chiusura grappolo;
- È bene **prevenire la carenza di magnesio**, specialmente nelle cultivars sensibili, per evitare fisiopatie come il disseccamento apicale del rachide.

In base all'obiettivo enologico ed alla produzione stimata, gli apporti di nutrienti dovranno essere differenziati.

Elemento nutritivo	Asportazioni medie (kg/t)
Azoto (N)	5,7
Fosforo (P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> )	2,5-3,5
Potassio (K <sub>2</sub> O)	7-8,5
Calcio (CaO)	4-5
Magnesio (MgO)	2-3
Zolfo (SO <sub>2</sub> )	2-3



Carenza di boro



Carenza di magnesio



Carenza di potassio tardiva



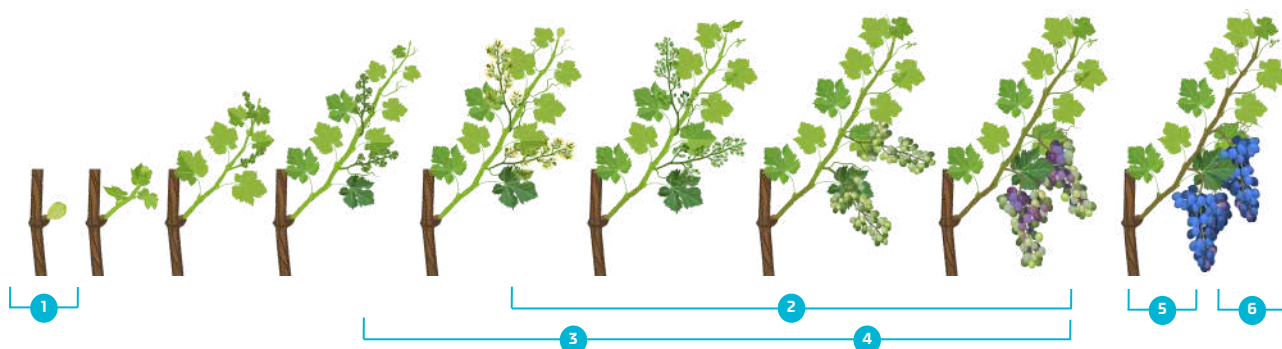
Carenza di ferro

Obiettivo enologico	Vini bianchi		Vini rossi		Vini rosé	Vino "base spumante"			
	Tranquillo	Strutturato con affinamento	Tranquillo	Strutturato con affinamento	Rosé	2° fermentazione in autoclave (es. Prosecco)	2° fermentazione in bottiglia (es. Franciacorta)	2° fermentazione di vini rossi (es. Lambrusco)	
t/ha	10÷14	8÷10	12÷15	7÷10	10÷15	16÷18	10÷15	18÷20	
Unità di fertilizzanti (kg/ha)	N	60÷70	60÷70	50÷60	40÷50	60÷80	80÷90	70÷100	50÷60
	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	30÷35	30÷40	30÷35	30÷40	30÷35	30÷35	30÷35	30÷35
	K <sub>2</sub> O	60÷80	80÷100	90÷100	90÷110	50÷60	80÷90	45÷50	80÷90
	MgO	25÷35	20÷30	25÷35	20÷30	20÷30	30÷40	20÷30	20÷30



Scopri la guida  
colturale completa  
[Visita il sito](#)

## Le soluzioni ICL



### 1 Apporto di nutrienti ad elevata efficienza

**AGROMASTER<sup>®</sup>**  
NPK 12-8-16+Ca+Mg+S

Grazie all'azoto a cessione controllata con longevità 2-3 mesi, la pianta viene sostenuta in modo equilibrato durante tutte le fasi di sviluppo.

### 2 Allungamento del rachide e prevenzione acinellatura

**BEOZ ADAMITE**

Biostimolante che promuove la moltiplicazione cellulare e previene danni causati da stress abiotici sulla pianta. Contiene:

- *Ascophyllum nodosum*
- aminoacidi vegetali
- estratti d'alga
- metaboliti

### 3 Incremento efficacia chelati di ferro e nutrienti

**BEOZ™ FIRESTONE**

Biostimolante che stimola la formazione di nuovi capillari radicali e veicola i nutrienti associati per un rinverdimento più rapido e duraturo. Contiene:

- aminoacidi vegetali
- acidi fulvici
- metaboliti

### 4 Apporto nutrienti in fertirrigazione e acidificazione acqua

**NOVACID<sup>®</sup>**

Gamma di concimi idrosolubili con forte potere acidificante, arricchiti con microelementi chelati ed esenti da sodio e cloro.

### 5 Incremento grado zuccherino e colore

**AGROLEAFPOWER<sup>®</sup>**  
High K

Concime fogliare ad elevato contenuto in potassio assimilabile. Beneficia delle tecnologie DPI ed M-77 che ne permettono un rapido assorbimento e promuovono la formazione e traslocazione degli zuccheri.

### 5 Reintegro nutrienti in post-raccolta

**PLUS POLYSULPHATE<sup>®</sup>**

Grazie alle caratteristiche di Polysulphate l'apporto di nutrienti in post-raccolta garantisce elevata efficienza, senza incorrere in rischi di dilavamento.

# Piano di concimazione

Epoca di intervento	Prodotto	Dosaggi (kg/1.000m <sup>2</sup> )	Applicazione	EC consigliata** (dS/m)	Scopo
Germogliamento	<b>AGROMASTER®</b> NPK 12-8-16+Ca+Mg+S (>52% CRN) oppure <b>PLUS</b> NPK 12-5-18+Ca+Mg+S	300-600		-	Apporto di elementi nutritivi con azoto a cessione controllata (Agromaster) o a pronta cessione (PLUS) e integrazione di mesoelementi (calcio, magnesio e zolfo).
Da germogli 10 cm a pre-fioritura	<b>NOVA PEKACID®</b>	15-20		1-2	Pulizia ali gocciolanti, acidificazione acqua, stimolo apparato radicale.  Spinta vegetativa, prevenzione clorosi e stimolo apparato radicale.
	<b>NOVAMAG-N®</b> + <b>NUTRILIQUD FX®</b> <b>BARKORET</b> + <b>BEOZ™ FIRESTONE</b>	20-30 5-10 5-10			
	<b>BEOZ™ ADAMITE</b> + <b>MICROMAX®</b>	2-3 0,5-1		-	Allungamento rachide e prevenzione microcarenze in fase di fioritura.
	<b>BEOZ™ ADAMITE</b> + <b>AGROLEAF LIQUID®</b> B11	2-3 1-2		-	Allegagione e prevenzione acinellatura.
Da fioritura a chiusura grappolo	<b>NOVACID®</b> 12-6-28+7,4CaO+TE	25-50		1,5 - 2	Riempimento grappolo e accumulo di calcio e potassio negli acini per incremento grado zuccherino ed elasticità della buccia. Potenziamento della fotosintesi.
	<b>AGROLEAFPOWER®</b> Calcium	3-4		-	
Da chiusura grappolo a maturazione	<b>SOLINURE FX®</b> 10-10-40	25-50		1,8 - 2,5	Contenimento vigoria, incremento grado zuccherino e uniformità di maturazione.
	<b>BEOZ™ ADAMITE</b> + <b>AGROLEAFPOWER®</b> High K	2-3 3-4		-	Incremento attività fotosintetica, aumento peso acini e incremento grado zuccherino.
Post-raccolta	<b>POLYSULPHATE®</b> oppure <b>PLUS</b> NPK 10-10-16+Ca+Mg+S	400-600 200-300		-	Accumulo riserve per la primavera successiva.

\*i dosaggi indicati sono settimanali \*\*l'EC finale può variare in funzione delle caratteristiche dell'acqua, del terreno e della cultivar

## Note

- In caso di clorosi ferrica, intervenire con chelati di ferro in fertirrigazione ed integrare con Agroleaf® Liquid Iron (2 L/ha) per via fogliare.
- Dove sia necessario mantenere l'acidità evitando eccessivo grado zuccherino, sostituire Agroleaf® Power High K con Agroleaf® Liquid Booster a 5 L/ha.
- In fase di post-raccolta, si consiglia un intervento con Nova PeKacid® alla dose di 30-40 kg/ha per favorire la pulizia delle ali gocciolanti a fine stagione e favorire la maturazione dei tralci.

Le Indicazioni sono di carattere generale da modulare in base alla fertilità del terreno, allo sviluppo vegeto-produttivo e alla potenziale resa. Per interventi specifici, comparsa di carenze e/o soluzioni applicative diverse consultare l'esperto ICL di zona o di riferimento. Tutti i contatti sono disponibili all'indirizzo [www.icl-growingolutions.it](http://www.icl-growingolutions.it).



## Prova sperimentale di BEOZ Adamite su vite cv. Trebbiano Romagnolo

**Coltura:** Vite cv. Trebbiano Romagnolo

**Luogo:** Ravenna (RA)

**Trattamenti:** 4 applicazioni fogliari di Beoz Adamite alla dose di 300 ml/ha nelle fasi di racimoli separati, pre-fioritura, pre-chiusura grappolo e invaiatura.

**Risultati:** l'applicazione di BEOZ Adamite ha ridotto l'acinellatura, favorito l'allungamento del rachide ed incrementato la produzione. Il grado zuccherino è risultato leggermente inferiore a causa della maggior resa.



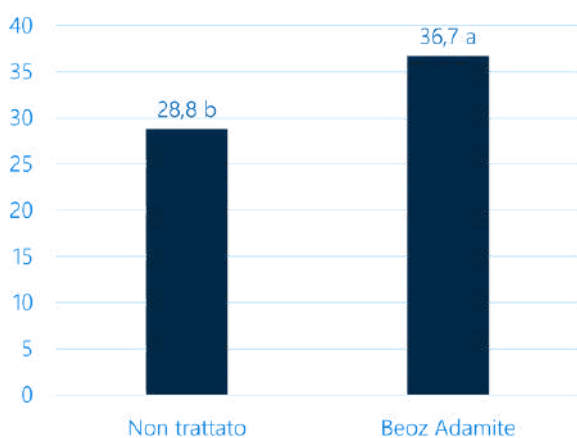
Non trattato



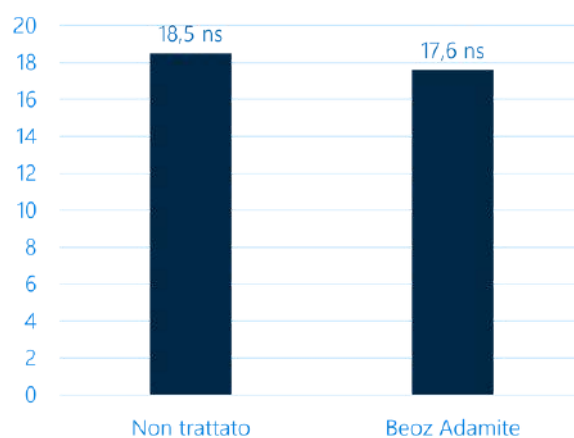
Trattato con BEOZ Adamite

### Risultati

**Resa (t/ha)**



**°Brix**



Le medie contrassegnate dalla stessa lettera o simbolo non differiscono statisticamente secondo il test Duncan's New MRT a  $p \leq 0,05$ .



## Prova sperimentale di BEOZ Adamite e Agroleaf Power su vite cv. Glera

**Coltura:** Vite cv. Glera

**Luogo:** Padova (PD)

**Trattamenti:** 3 applicazioni di Beoz Adamite (2 L/ha) + Agroleaf Power Calcium (3 kg/ha) in fase di inizio invaiatura, invaiatura e maturazione.

**Risultati:** i trattamenti, eseguiti in epoca tardiva, hanno ridotto la disidratazione dei grappoli, rallentato la senescenza fogliare e favorito la fotosintesi, consentendo di ottenere maggiore resa e mantenendo al contempo il grado zuccherino.



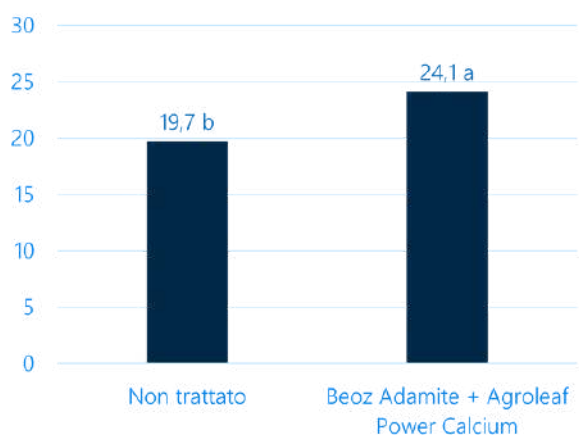
Non trattato



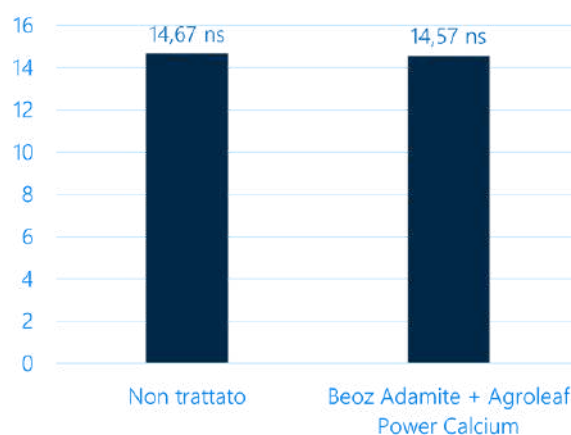
Trattato con BEOZ Adamite e Agroleaf Power Calcium

### Risultati

**Resa (t/ha)**



**°Brix**



Le medie contrassegnate dalla stessa lettera o simbolo non differiscono statisticamente secondo il test Duncan's New MRT a  $p \leq 0,05$ .

# Contatta l'esperto della tua zona

**1** **Diego Guarise**  
Area Sales Manager Nord Italia & Sardegna  
diego.guarise@icl-group.com  
+39 348 695 9675

**2** **tecnico.agricoltura.icl@icl-group.com**

**Jacopo Tampieri**  
Field Manager e referente commerciale Veneto  
jacopo.tampieri@icl-group.com  
+39 345 090 5445

**3** **Marco Santellini**  
Area Sales Manager centro Italia  
marco.santellini@icl-group.com  
+39 335 870 3867

**4** **Pietro Caporusso**  
Area Sales Manager Sud Italia  
pietro.caporusso@icl-group.com  
+39 329 882 8727

**5** **Luigi Parlato**  
Area Sales Manager Calabria e Sicilia  
luigi.parlato@icl-group.com  
+39 334 622 9260



**ICL Italy S.r.l. Milano**

02 204871

tecnico.agricoltura.icl@icl-group.com

Tutti i contatti sono disponibili all'indirizzo

[www.icl-growingsolutions.it](http://www.icl-growingsolutions.it)